

Riflessioni durante la chiusura.

In questo periodo resto a casa e realizzo lavori piccoli e medi. Devo essere sincero; stare a casa non mi permette la concentrazione e procedo con lentezza. Ho più tempo di leggere e ricevere informazioni , notizie e immagini interessanti provenienti dalla tv , computer etc , input importanti per sviluppare i miei lavori. Scopro che , è pieno di fake news che influenzano tanto le mie emozioni. Sembra di assistere a un match ; ognuno resta fermo sulla propria opinione generando polemiche infinite... Che tristezza sentirli litigare per una così detta "verità" che si rivela essere falsa. Come possiamo garantire oggi una verità veicolata da un video e dai media ?

Mi interrogo su cosa è realtà e cosa è illusione.

Nel sogno ci sono immagini così tangibili e logiche da sembrare reali, contrariamente al nostro quotidiano dove accadono cose tanto assurde e drammatiche da sembrare irreali.

Cao Xueqin in dinastia Qing disse: "Quando il falso è trattato come vero, il vero sarebbe(anche) trattato come falso. Dove la cosa inesistente viene trattata come reale , la cosa che esiste viene(anche) trattata come irreali."

Nelle mie opere si vede il vero o il falso? Traspare la realtà o l'illusione? Si vede l'essere o è assente?

Linguaggio artistico mio è una fusione tra arte occidentale e orientale.

Il nucleo del mio linguaggio personale è una fusione: la fusione cino / occidentale (in termini di spazio) e la fusione tra antico e moderno (in termini di tempo). Il mio lavoro combina questi diversi elementi. Ero solito usare grande pennellata per creare strati di diverse dimensioni e di colori diversi, esprimendo indirettamente un oggetto. Avevo bisogno di arricchire i miei quadri in termini di linguaggio artistico rendendoli più profondi e maturi. Poi ho pensato all'espressione di "linea", che ha un ruolo importante nell'arte tradizionale cinese. Ho quindi cercato di cogliere questa opportunità per provare ad aggiungere gli elementi di linea dei dipinti cinesi alle mie opere per vedere se il linguaggio formale poteva essere integrato. Questo intervento somiglia a un trapianto di organi ,perché il risultato è incerto e può esserci rigetto. Ma dopo vari tentativi, ho scoperto che questo tipo di fusione è fattibile. La prospettiva unica della pittura cinese, il concetto di tempo e spazio, la simmetria ,il "vuoto" e altri concetti si sono tutti infiltrati nel mio processo di creazione.

Gli ultimi anni in Italia ho modificato alcuni fondamentali nel mio modo di pensare e stile pittorico. Gli studi dell'Accademia di Belle Arti, le mostre e le istituzioni artistiche di Venezia hanno creato un atmosfera artistica perfetta. Sono influenzato dalla libertà e dalla diversità dell'arte contemporanea occidentale i. Inoltre, il paesaggio e lo stile di vita' sono così diversi dai primi

26 anni che ho vissuto in Cina. Questa esperienza ha creato un "confronto" come un grande contrasto, ed è proprio questo "confronto" che ha influenzato anche il mio modo di pensare e di creare: concreto e astratto, oriente e occidente, passivo e attivo, oggettivo e soggettivo... Penso, che questo cambiamento sia molto importante, proprio come per il colore rosso quando è accanto al verde. Se non ci fosse stata l'esperienza di vivere e lavorare in Italia ,potrei non essere in grado di scoprire i concetti di valore nella mia cultura e arte (cultura e arte cinese) che invece devo a questo "confronto". Quei diversi e distinti elementi e simboli dell'arte orientale sono stati amplificati dal "confronto" e io "ri-capisco" la mia cultura primaria. Può darsi che proprio questa "ri-comprensione" espressa attraverso l'integrazione delle forme d'arte cinese e occidentale, definisca il mio linguaggio artistico attuale.
